

Benvenuti MAJMIN Newsletter Numero 3

MAJMIN:

- Un progetto rivolto ai professionisti coinvolti nella gestione della criminalità minorile.
- Una possibilità di aumentare l'efficienza dei servizi di inclusione sociale per i minori devianti.
- Un modo per rendere più viva la cooperazione europea nel settore della criminalità giovanile e dell'assistenza al minore autore di reato.

3° meeting di MAJMIN:

Il terzo meeting di progetto si è tenuto a Nicosia, Cipro, tra il 19 e il 22 settembre 2012. Vi hanno partecipato i rappresentanti di tutte le istituzioni partner. L'ordine del giorno era incentrato sui progressi compiuti nell'attuazione del progetto.

Durante il meeting i partner hanno presentato le versioni finali delle relazioni nazionali ottenute nell'ambito della fase 2 (Work Package 2- WP2) e il leader di fase ha posto in rilievo i principali dati del Rapporto di Ricerca Transnazionale.

Lo stato di attuazione delle altre fasi di lavoro è stato presentato da ciascun leader di fase, in particolare:

- WP 3: Sviluppo
- WP 4: Sperimentazione
- WP 5: Qualità
- WP 6: Disseminazione
- WP 7: Utilizzo dei risultati

Discussioni ed analisi sono state condotte in merito ai materiali presentati. Alcune attività e scadenze sono state riprogrammate. La data e il luogo del prossimo meeting sono stati decisi.

Per ulteriori informazioni,
visitare il sito MAJMIN:
www.majmin.eu

I PROGRESSI DI MAJMIN ...

La **ricerca** svolta fino a oggi (WP2) in ciascun paese si è focalizzata sulla definizione del minore autore di reato e delle categorie di minori devianti. È stata inclusa anche una descrizione della situazione attuale di giovani devianti (problemi, statistiche, tendenze, studi di casi). Le leggi esistenti insieme alle istituzioni, così come le organizzazioni coinvolte nella gestione della criminalità minorile, rappresentano un'altra parte della ricerca di MAJMIN. Sono identificate specifiche categorie di professionisti che lavorano con minori devianti e sono fornite brevi descrizioni della natura del loro lavoro e delle competenze specifiche che possiedono.

Poiché i risultati della ricerca rappresentano la base per poter sviluppare i risultati del progetto, il rapporto presenta i meccanismi, i criteri e gli esempi di buone prassi quando si tratta di minorenni autori di reato, nonché le misure adottate per prevenire la delinquenza giovanile, per educare i giovani devianti ed evitare la reiterazione del reato.

Il Rapporto di Ricerca Transnazionale elaborato sulla base di tali informazioni e dati, è disponibile sul sito web del progetto.

Nella fase dedicata allo **Sviluppo del Curriculum** (WP3), è stato progettato e applicato un Questionario di "Descrizione del Profilo lavorativo" in tutti i paesi partner.

In questo modo è stato possibile raccogliere informazioni sulle attività svolte da diverse categorie di professionisti che si occupano di minori devianti (educatori, assistenti sociali e medici, psicologi, avvocati, giudici e pubblici ministeri, poliziotti, agenti di vigilanza, comandanti dei reparti di detenzione, ecc.)

I risultati saranno utilizzati in modo olistico per analizzare e definire le competenze che devono essere acquisite da coloro che occupano tali posizioni. Questa è la base della progettazione di un curriculum EQF, contenente le necessarie competenze trasversali inter-professionali per i professionisti, per una migliore gestione della criminalità e delinquenza minorile.

È in corso di preparazione la fase di **Sperimentazione** (WP4), in cui si potranno sperimentare il curriculum e l'offerta formativa, attraverso un training intensivo pensato per i professionisti che interagiscono con giovani devianti. Il corso si svolgerà in ciascun paese partner e sarà completato con un certificato di formazione. Il curriculum e il pacchetto formativo saranno perfezionati e aggiustati, sulla base dei riscontri della sperimentazione.

La **Garanzia di Qualità** (WP5) è un'attività fondamentale per il consorzio, con l'assegnazione di responsabilità specifiche per ciascun partner in relazione a tutte le fasi di lavoro e ai risultati. Inoltre, sono definiti i criteri di qualità e gli indicatori di qualità. Il piano di gestione della qualità è attuato sulla base di azioni manageriali concordate.

È iniziata la preparazione dell'**Utilizzo dei Risultati** (WP7), quale fase che si svilupperà dopo la sperimentazione. Tale fase si concentrerà sull'individuazione delle istituzioni adeguate e su come organizzare "gruppi di attuazione" in ogni paese partner.

CHI SIAMO

Università di Pitesti (coordinatore)

www.upit.ro
Camelia Maria MORĂREANU
Georgeta CHIRLEȘAN
georgeta.chirlesan@upit.ro

Fondazione "Istruzione e Formazione Professionale EPA 21"

Yochka TSAKOVA
anastasovayochka503@gmail.com

Università di Nicosia

www.unic.ac.cy
Lucy AVRAAMIDOU
avraamidou.l@unic.ac.cy

Syddansk Erhvervsskole

www.sde.dk
Ole Bech KRISTENSEN
obk@sde.dk

Tandem Plus Network

www.tandemplus.org
Samir AMOR TEBA
stephanie.abis@tandemplus.org

COOSS Marche Onlus

www.cooss.marche.it
Silvia Greganti
s.greganti@cooss.marche.it
Silvia Piattella
s.piattella@cooss.marche.it
Francesca Scocchera
f.scocchera@cooss.marche.it

Grupul pentru Integreare Europeana

www.gie.ro
Dumitru CHIRLEȘAN
dchir@gie.ro

